



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente



Delibera n. 474 del 20 aprile 2016

Oggetto: avvio del procedimento sanzionatorio ex art. 47 del d.lgs. 33/2013 nei confronti del sig. Giorgio Bresquar, Consigliere comunale del Comune di Cadoneghe (PD).

[Procedimento UVOT/ 1832/2016]

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

nell'adunanza del 20 aprile 2016;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", adottato ai sensi dell'articolo 1, commi 35 e 36 della predetta legge n. 190 del 2012;

visto l'art. 14 del d. lgs. 33/2013, riguardante gli obblighi di pubblicazione delle informazioni concernenti i titolari di incarichi politici di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico, di livello statale, regionale e locale;

vista la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC.) n. 144 del 7 ottobre 2014 relativa agli obblighi di pubblicazione di dati riguardanti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni;

visto l'art. 47 del d. lgs. 33/2013 in materia di sanzioni per casi specifici, ove al comma 1 è previsto che "la mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'art.14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione organismo interessato";

vista la legge 5 luglio 1982, n. 441, recante *Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti*;

visto l'art. 47 cit, ove al comma 3 è disposto che "le sanzioni di cui ai commi 1 e 2 sono irrogate dall'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689";

visto l'art. 19, comma 7, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale "il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione segnala all'autorità amministrativa di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente

legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le violazioni in materia di comunicazione delle informazioni e dei dati e di obblighi di pubblicazione previste nel citato articolo 47, ai fini dell'esercizio del potere sanzionatorio di cui al medesimo articolo";

vista la delibera dell'Autorità n. 10 del 21 gennaio 2015, con cui, in base ad una lettura sistematica della normativa sulla trasparenza e della legge 689/1981, viene individuata l'A.N.A.C. quale soggetto competente all'avvio del procedimento sanzionatorio per le violazioni di cui all'art. 47, commi 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 ed è altresì individuata nel Prefetto del luogo in cui ha sede l'amministrazione o l'ente in cui sono state riscontrate le violazioni l'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative;

vista la legge 24 novembre 1981; n. 689, riguardante "Modifiche al sistema penale", con particolare riferimento agli articoli da 13 a 18;

visto l'art. 17 della l. 689/1981 sull'applicazione delle sanzioni amministrative, ove è stabilito che, nelle materie di competenza statale, per l'irrogazione della sanzione definitiva, in caso di mancato pagamento in misura ridotta, intervenga il Prefetto in assenza di altri uffici sul territorio e dunque a chiusura del sistema sanzionatorio;

visto il Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato in Gazzetta ufficiale - Serie Generale n.176 del 31.7.2015;

vista la nota prot. n. 23718 dell'11 febbraio 2016 con la quale l'Organo di Valutazione della Performance del Comune di Cadoneghe ha segnalato a questa Autorità la violazione dell'obbligo di comunicazione dei dati di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 da parte del Consigliere **Giorgio Bresquar**, cessato dalla carica in data 22 aprile 2015;

vista la nota prot. n. 38851 dell'8 marzo 2016 con la quale questa Autorità ha richiesto al Responsabile della trasparenza del Comune di Cadoneghe notizie sulle motivazioni del mancato adempimento all'obbligo di pubblicazione dei dati di cui al citato art. 14 da parte del Consigliere **Giorgio Bresquar**;

vista la nota prot. n. 45526 del 18 marzo 2016 con la quale Responsabile della trasparenza del Comune di Cadoneghe ha comunicato che il sig. **Giorgio Bresquar** non aveva ancora provveduto, nonostante vari solleciti, a trasmettere la documentazione mancante, in particolare la dichiarazione sulla situazione patrimoniale e copia dell'ultima dichiarazione dei redditi da rendere a seguito della cessazione della carica, nonché la titolarità di imprese e le partecipazioni azionarie proprie;

considerato che, con medesima nota, il Responsabile della trasparenza ha fornito all'Autorità i dati identificativi del soggetto inadempiente;

vista l'attestazione del Responsabile della Trasparenza e considerati sussistenti i presupposti per la contestazione della violazione di cui all'art. 47, comma 1, del d.lgs. 33/2013 e per la conseguente applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria in misura ridotta ex art.16 della legge 689/1981.



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

- di comunicare l'avvio del procedimento sanzionatorio per le violazioni di cui all'art. 47, co. 1, del d.lgs. 33/2013 al sig. **Giorgio Bresquar**, in qualità di Consigliere comunale del Comune di Cadoneghe, cessato dalla carica in data 22 aprile 2015, ritenendo configurata la contestata condotta omissiva, con indicazione della possibilità del pagamento della sanzione in misura ridotta di € 1.000,00(mille/euro), in conformità a quanto previsto dall'art. 16 della legge 689/1981;
- di procedere, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del d.lgs. 33/2013, all'inserimento del nominativo del sig. **Giorgio Bresquar**, nell'elenco pubblicato nel sito istituzionale dell'Autorità dei soggetti inadempienti ex art. 14 del d.lgs. 33/2013, fino ad avvenuta ottemperanza dell'obbligo di comunicazione.

Il pagamento della predetta sanzione pecuniaria, effettuato entro 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, estingue il procedimento sanzionatorio.

Alternativamente, l'interessato, entro 30 giorni dal ricevimento della presente deliberazione, può inviare al prefetto del luogo dove ha sede l'ente in cui sono state riscontrate le violazioni contestate, ai sensi dell'art. 18 della legge 689/1981, memorie e documentazione, oltre alla eventuale richiesta di audizione.

Raffaella Cantone

Depositato presso la Segreteria del Consiglio il 28 aprile 2016
Il Segretario: *Maria Esposito*
Maria Esposito


Autorità Nazionale Anticorruzione
IL CONSIGLIO
Si dichiara che la presente copia, composta di
n. 3 Fogli è conforme all'originale.
Roma il 28/4/16
IL SEGRETARIO
Maria Esposito 3

02